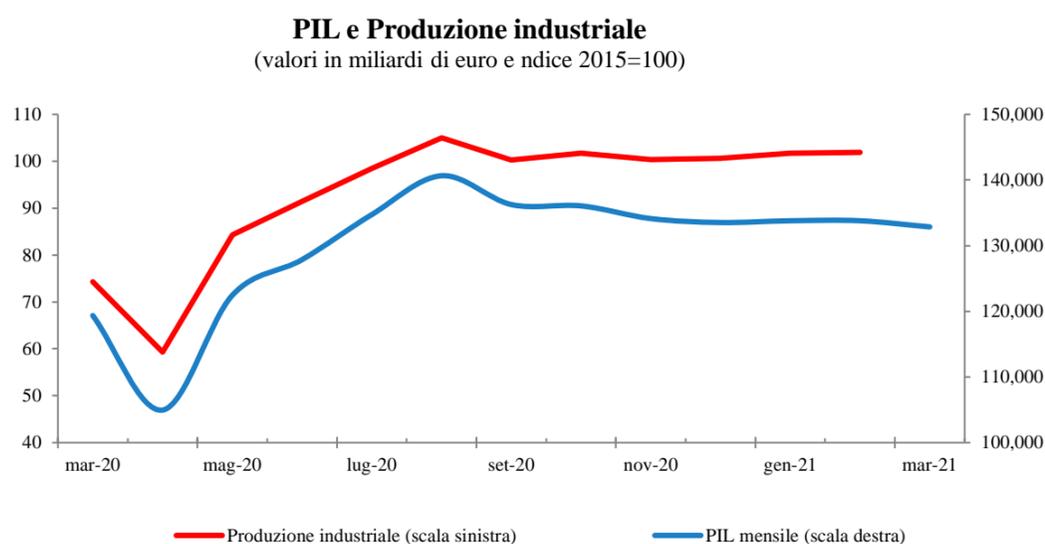


## Il PIL flette in chiusura del 1T21

Dopo la flessione dell'attività economica nel 4T20 (-1,9% t/t) a causa della seconda ondata di contagi, si prevede che le restrizioni anti-Covid continueranno ad influenzare la dinamica del PIL anche nel 1T21. L'aggiornamento della stima del PIL reale mensile indica una riduzione a marzo dello 0,7% m/m (+11,3% a/a), mentre molte attività dei servizi sono ancora chiuse e il settore manifatturiero si sta dimostrando più resiliente.

La produzione industriale ha registrato una crescita modesta a febbraio (0,2% m/m dall'1,1% di gennaio) che, sebbene inferiore alle attese, risalta favorevolmente nel confronto con gli altri principali Paesi europei (Germania -1,8%; Francia -4,7%; Spagna 0,0%). In prospettiva, sia le indagini settoriali PMI che quelle ISTAT (a 59,8 e 101,2 punti rispettivamente a marzo) indicano una solida espansione dell'industria, attestandosi entrambe ampiamente al di sopra dei livelli pre-crisi.

Al contrario, gli indicatori per i servizi mostrano ancora condizioni non favorevoli, sebbene in miglioramento, come evidenziato dall'indicatore di fiducia pubblicato dall'ISTAT (85,3 da 85,7), ancora lontano dai suoi valori pre-crisi, e dall'indice PMI settoriale (48,6 punti da 48,8), ancora al di sotto della soglia di espansione.



	Produzione Industriale (ISTAT)	PIL Mensile (stima aggiornata)
	(1)	(2)
mar-20	-27.8	-16.83
apr-20	-20.2	-12.06
mag-20	42.2	16.65
giu-20	8.4	4.43
lug-20	7.8	5.37
ago-20	6.6	4.39
set-20	-4.5	-3.12
ott-20	1.4	-0.15
nov-20	-1.3	-1.42
dic-20	0.2	-0.45
gen-21	1.1	0.20
feb-21	0.2	0.00
mar-21		-0.70

(\*) La stima del PIL mensile si basa sul modello documentato in Frale C. et al. "EUROMIND: A Monthly Indicator of the Euro Area Economic Conditions", Journal of the Royal Statistical Society: Series A, 174, 439- 470. La previsione del PIL incorpora la stima mensile di produzione industriale elaborata mediante utilizzo di un modello bridge.